



2026

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

IL PARCO DELLA MAREMMA MONTI DELL'UCCELLINA

Una verde macchia selvaggia fra mare e cielo



SPECIALE PERCHÈ

- Uno dei primi e meglio conservati parchi naturali della costa tirrenica
- Cala di Forno, Salto del Cervo, Le Cannelle, Collelungo... ogni giorno una cala o una spiaggia diversa
- Una dorsale collinare formata da rocce antichissime ricoperte da una fitta e profumata macchia mediterranea
- I paesaggi e i sapori della Maremma più autentica, quella dei butteri, tra bassi forteti, canali e vacche al pascolo
- Il borghetto fortificato di Talamone sospeso sul mare e dominato dall'imponente Rocca Aldobrandesca

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Fare il bagno ogni giorno in una spiaggia diversa, raggiunta sempre dopo una piacevole camminata nel parco.
- L'aperitivo a Talamone al tramonto, quando la calda luce dei raggi solari tinge tutto di tonalità dorate
- L'emozione dell'incontro con le rare tartarughe d'acqua dolce (*Emys orbicularis*) lungo i canali della bonifica
- Camminare fianco a fianco con le placide e fiere vacche maremmane, apprezzandone la tranquilla imponenza

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Parco Naturale Regionale della Maremma
- Zona umida della foce del fiume Ombrone

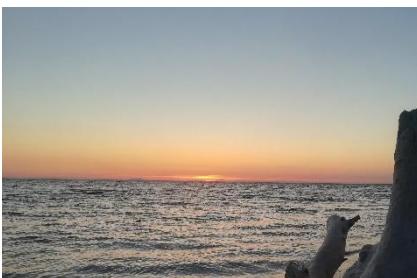


Con i suoi circa 30 km di lunghezza la dorsale costiera dei Monti dell'Uccellina è la più selvaggia, inabitata e meglio conservata di tutta l'Italia tirrenica centro-settentrionale. Un'isola silenziosa di natura, paesaggi e testimonianze umane fra l'Aurelia e il mare, arricchita da spiagge lunghissime e deserte, dune, pinete, canali di bonifica, torri di avvistamento, verdi pianure e bassi versanti coltivati su cui pascolano indisturbate le placide vacche maremmane. Una terra complessivamente fortunata le cui piane, un tempo impenetrabili focolai di malaria, sono state faticosamente strappate all'impaludamento prima dai Lorena, granduchi di Toscana, poi dallo Stato italiano post unitario. Per essere infine incluse insieme ai monti, dal 1975, in una vasta e preziosa area protetta, il Parco Regionale della Maremma, un mosaico di ecosistemi e biodiversità. Camminare lungo i sentieri e le strade rurali di questo territorio è un'esperienza dello spirito che offre all'escursionista emozioni per tutti i suoi sensi. Dal fitto intrico della verde macchia mediterranea fatta di lecci, eriche, cisti, lentisco, viburno e ginepro, alle falesie calcaree battute dalle onde, dalla terra ferrosa rossa di pascoli, vigneti e oliveti alle dune costiere coperte da tenaci e coriacee erbe salmastre pettinate dal vento, dalle lunghe spiagge in perenne evoluzione (ora in arretramento, ora in avanzamento) alle pinete costiere a pino domestico e pino marittimo, di impianto artificiale ma ormai abbondantemente naturalizzate. Anche il sottosuolo è composto da un mosaico di rocce diverse, alcune

addirittura del Paleozoico come le filladi quarzifere del “Verrucano Toscano”, o comunque di non meno di 200 milioni di anni fa come i calcari “cavernosi”, cariati da milioni di anni di erosione fisica e chimica ad opera delle acque sotterranee. Con questa terra complessa e varia affacciata sul mare l'uomo si è confrontato fin dai primi tempi del suo insediamento nella penisola, ma è solo a partire dal medioevo che le sue testimonianze più significative sono giunte fino a noi. Tra le meglio conservate l'Abbazia di San Rabano, fondata nell'XI secolo con annesso monastero benedettino e alta torre trecentesca, un luogo che ancora oggi invita al silenzio e alla meditazione. E' invece del XVI secolo la costruzione di una rete di torri costiere con funzione di guardia e protezione dalle incursioni di pirati turchi e saraceni, che non si limitavano ad assalire le navi ma facevano anche razzie sulla terraferma. Visiteremo questa terra fortunata ospitata in un accogliente agriturismo biologico a conduzione familiare che ha ricevuto il “Certificato di Eccellenza” da parte del Parco.



Abbazia di San Rabano



Tramonto sul Tirreno



Spiaggia di Collelungo



Forteza di Talamone



Panorama dal Poggio alle Sugherine



Cala di Salto del Cervo

👉 Ti racconteremo la nostra Italia “insolita”

Nel Parco della Maremma, interdigitata fra i boschi e a tratti da essi nascosta o mascherata, esiste da tempi storici un'importantissima dimensione agricola “diffusa”, oggi nota col nome di Tenuta di Alberese, di proprietà pubblica attraverso l'ente “Terre Regionali Toscane”.

Si tratta di una tenuta di circa 4.200 ettari che è anche la più grande azienda biologica d'Europa, coltivata a olivi, circa 80.000 piante, vigne, circa 50 ettari dove si produce la DOCG Morellino di Scansano, e soprattutto pascoli bradi di bovini maremmani da carne.

🚴 Turismo lento e sostenibile

Nel panorama dei parchi naturali italiani a gestione pubblica il Parco Regionale della Maremma è probabilmente uno dei pochi, se non l'unico, in cui si può accedere esclusivamente a pagamento e con rigide regolamentazioni (no animali domestici, no auto, solo visite accompagnate da guide abilitate nelle aree più sensibili, ecc.). Quest'aspetto, apparentemente limitante e poco “accogliente”, implica in realtà un'attenzione molto particolare ad una conservazione della natura nella sua integrità e integralità di ambienti, ecosistemi e paesaggi. Visti in questa luce, gli itinerari del parco non sono solo sentieri e strade nel verde ma rappresentano un'opportunità unica di vivere i boschi mediterranei, le dune, gli stagni, le spiagge e le rupi rocciose nel loro aspetto più autenticamente primigenio, come potevano essere 200, ma anche 2.000 o forse addirittura 20.000 anni fa. Teniamolo sempre a mente in questo viaggio, che in questo modo diventa anche un viaggio nel nostro tempo più remoto.

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 30 maggio al 02 giugno 2026; (4 giorni / 3 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 6 max. 18 partecipanti)
GUIDA	Filippo Belisario (<i>iscritto nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche</i>) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà / ; visita all'area protetta e ai borghi di Talamone e Alberese; enogastronomia locale. <i>Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI</i>
DOVE	Agriturismo La Pulledraia ad Alberese
DORMIAMO	
PASTI INCLUSI	Mezza pensione in agriturismo (prima colazione e cena); 3 pranzi al sacco.
PASTI NON INCLUSI	Il pranzo al sacco del primo giorno. Le bevande, ad eccezione dell'acqua e di ¼ di vino a testa durante le cene.
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	<u>Treno</u> (arrivo e partenza stazione FFSS Grosseto) <u>Auto propria</u>
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria • Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiaresicuri.it
TRASPORTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi propri • Treno: coloro che raggiungono la destinazione in treno, utilizzeranno l'auto messa a disposizione della guida (massimo 5 posti), per gli spostamenti locali. E' previsto un forfait trasporti di Euro 50,00, da versare sul posto direttamente alla guida, a copertura delle spese di carburante, parcheggi ed eventuali pedaggi.
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	<p>Inizio viaggio: <u>Treno:</u> ore 9:30 Appuntamento alla stazione FFSS di Grosseto <u>Auto propria:</u> ore 10:00 Appuntamento direttamente all'agriturismo ad Alberese</p> <p>Fine viaggio: <u>Auto propria:</u> ore 16:15 circa ad Alberese <u>Treno:</u> ore 16.30 circa stazione FFSS Grosseto (considerare una partenza da Grosseto a partire dalle ore 17:00)</p>

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO

LA SPIAGGIA DI CALA DI FORNO

Dopo il ritrovo alla stazione di Grosseto, una breve introduzione sul parco e la distribuzione delle cartine excursionistiche ai partecipanti, ci sposteremo con alcune auto al parcheggio di Pinottolai da cui partiremo a piedi. La prima meta di oggi è la zona di Collelungo che raggiungeremo attraversando l'ampia pineta costiera artificiale voluta dai Lorena per difendere le aree più interne dai venti marini. L'arrivo nei pressi di uno dei canali di bonifica potrebbe darci la possibilità di osservare da vicino alcuni esemplari della rara e curiosa testuggine palustre, affacciati ai parapetti di un ponte in legno chiamato, appunto, Ponte delle Tartarughe.

Giunti al Bivio di Collelungo, una sorta di onirico check point fra la fascia costiera e la dorsale montuosa, imboccheremo un lungo sentiero che attraversa l'area di riserva integrale del parco e, fra piccole paludi e fitti boschetti di macchia mediterranea, porta alla spiaggia di Cala di Forno, dominata da un colle su cui sventta la torre omonima. Qui la dimensione di bellezza, isolamento e silenzio è integrale, quasi da Robinson Crusoe. La spiaggia è raggiungibile solo a piedi e le alte coste che la circondano la proteggono da venti, onde e correnti. Il tempo sembra fermarsi così come le immagini colorate del mare, del cielo, dei boschi e delle rocce cariate da erosione e salsedine che contornano la striscia di sabbia. Dopo un tempo doveroso e adeguato, incantati da tanta bellezza, col cuore in festa ripercorremo i nostri passi fino a Pinottolai.

Arrivo in agriturismo, check in e cena.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

Dislivello: 120 m – Lunghezza: 17 km – Durata: 6,5 ore – Difficoltà: 

2° GIORNO

POGGIO ALLE SUGHERINE E CALA SALTO DEL CERVO

La passeggiata di oggi è un anello con due diramazioni da percorrere a/r, una all'inizio, l'altra per arrivare al mare, e si svolge nel cuore più interno e remoto del parco. Si parte dalla bellissima Tenuta dell'Uccellina costeggiando un oliveto dal fertile suolo rossastro. In breve saremo nel bosco ai piedi di una curiosa fortificazione interna chiamata Torre Bassa, molto ben conservata. Da qui il cammino sarà in salita, a tratti dolce a tratti decisa, fino ai ruderi della Chiesa romanica del Cavaliere, di cui percorreremo il perimetro per riconoscerne gli elementi salienti: soprattutto mura e abside. Un ulteriore tratto in salita nel fitto bosco sempreverde ci porterà alla bellissima altana panoramica del Poggio delle Sugherine. Da qui scenderemo lungo il crinale fino al Bivio della Carbonaia per poi imboccare il lungo tracciato a/r verso la cala ciottolosa di Salto del Cervo.

Tra eriche, lenticchie e bassi alberi di sughera, questo cammino è fra i più silenziosi e selvaggi del parco, mentre la cala è stupefacente perché il bosco la racchiude verso terra quasi per intero e per le onde che spumeggiano sui ciottoli multicolori. La via del ritorno risale alla Carbonaia e scende verso la Torre Bassa, sempre sotto la fitta coltre di macchia mediterranea.

Rientro e cena in agriturismo.

Dislivello: 650 m – Lunghezza: 13 km – Durata: 6,5 ore – Difficoltà: 

3° GIORNO

L'AREA SUD DEL PARCO, LA SPIAGGIA DELLE CANNELLE E IL BORGO DI TALAMONE

Giornata leggermente defatigante dedicata all'area più meridionale del parco. Ci sposteremo con le auto fino al parcheggio della Cisterna Romana lungo la provinciale per Talamone. La cisterna, di epoca imperiale, è molto grande, raccoglieva probabilmente le piogge e testimonia la grande capacità dei romani nel captare le acque in qualsiasi luogo e condizione. Da qui partiremo in salita verso il crinale lungo il quale sosteremo in due punti panoramici. Il passaggio nei pressi di Poggio Tondo segnerà l'inizio della discesa verso la spiaggia ciottolosa delle Cannelle, altro luogo d'incanto.

La via del ritorno sarà lungo il costone montuoso boscato che strapiomba nelle onde. Da questa prospettiva si materializza un genius loci plasmato da orizzonti in cui la terra si perde nel mare ed

entrambi sfumano nel cielo. Una volta tornati al parcheggio, con un brevissimo spostamento in auto andremo a fare quattro passi e magari, perché no, un aperitivo a Talamone, con breve passeggiata per il borgo fino alla bellissima e dominante Fortezza Aldobrandesca.

Rientro e cena in agriturismo.

Dislivello: 400 m – Lunghezza: 10 km – Durata: 5 ore – Difficoltà: 🚶

4° GIORNO

L'ABBAZIA DI SAN RABANO, LA TORRE DI CASTELMARINO E LA SPIAGGIA DI COLLELUNGO

Per questo ultimo giorno lasceremo alcune auto per il rientro al parcheggio di Pinottolai ma partiremo a piedi da Alberese. La prima meta di oggi sono le rovine del complesso abbaziale di San Rabano, che raggiungeremo dopo una lunga ma non faticosa salita nel bosco.

Oltre alla bellezza delle austere architetture romane, pare che qui aleggi ancora la leggenda di un grande tesoro dei monaci, la cui difesa contro le orde corsare era inizialmente affidata a mura e torri, ma con il declino anche ad...energici fantasmi!

La discesa verso il mare lambisce due altane che svettano sopra la macchia con altrettante visuali panoramiche, una verso la costa sud (Cala di Forno), l'altra in direzione nord (Pineta Granducale e foce del fiume Ombrone). Giunti ad Oliveto Collelungo faremo un salto alla Torre di Castelmarino per una visuale mozzafiato sulla pineta granducale e la costa. Se i tempi lo consentiranno torneremo a Pinottolai passando per la bellissima spiaggia di Collelungo, per officiare infine le liturgie del commiato e rientrare verso i luoghi di provenienza.

Ci prepariamo ai saluti e... Arrivederci al prossimo viaggio!

NB *Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".*

Dislivello: 350 m – Lunghezza: 13 km – Durata: 5,5 ore – Difficoltà: 🚶

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori...

Scarponi da trekking, pile o felpa, giacca a vento antipioggia (possibilmente in Gore-Tex) o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 20/30 litri. Costume, asciugamano e scarpette da scoglio se siete intenzionati a fare qualche bagno a mare.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati

Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Coprizaino. Costume da bagno.

Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili. Se desiderate portarli con voi, ricordate che in aereo NON possono essere imbarcati in cabina con il bagaglio a mano ma devono essere inseriti nel bagaglio in stiva, altrimenti... rassegnatevi, rischiate di doverli lasciare in aeroporto alla partenza!

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI

Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valige rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

SALVIAMO L'ORSO



Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso" Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale. Viaggiando con FSNC contribuisci anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione: € 530,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 180,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE:

pernottamento in agriturismo, in camera doppia con bagno privato; tasse di soggiorno; pensione completa, con pranzi al sacco, dalla cena del primo giorno al pranzo al sacco dell'ultimo; le bevande durante le cene (acqua e vino); biglietti di accesso al parco; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

spese di apertura pratica (vedi sotto); i trasferimenti e trasporti (vedi trasporti locali); entrate (oltre quelle menzionate); le bevande, oltre quelle riportate ne: "La quota comprende"; quanto non contemplato nella voce; "La quota comprende".

FORFAIT TRASPORTI: per coloro che raggiungeranno la destinazione con il treno è previsto un **forfait trasporti di € 50,00** totali da versare direttamente in loco alla guida, a copertura delle spese di trasporto.

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi.

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiano da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedi l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITÀ'



Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrà pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo

POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"

Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra **POLIZZA TRAVEL**, con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate. Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni. In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigi" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Il clima del Parco della Maremma è prevalentemente mediterraneo, mite e piacevole, con inverni dolci e poche gelate sulla costa, grazie all'influenza del mare che mitiga le temperature (raramente sotto lo zero). Le estati sono calde e a tratti afose nelle aree pianeggianti. Le piogge sono concentrate agli inizi dell'autunno e della primavera, che restano comunque le stagioni ideali per una visita grazie alle temperature moderate.

CUCINA

La cucina del Parco della Maremma è rustica e saporita, basata su ingredienti locali come cinghiale e altri sapori di cacciagione (lepre), **zuppe contadine** (Acquacotta, Caldaro), **pasta fatta in casa** (Tortelli Maremmani, **Pici**), e prodotti del territorio come olio, pecorino, funghi, tartufi e salumi di suino "nero di Maremma".

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide: "Il Parco Regionale della Maremma e il suo territorio" – Felicita Scapini e Mariella Nardi – Pacini Editore

Perché proprio in questo luogo è stato istituito un parco naturale? Quali ricchezze conserva? Questo libro vuole aiutare il pubblico a godere in modo consapevole dei tesori del Parco. Raccoglie i risultati di ricerche scientifiche diverse, che sono state svolte o si svolgono tuttora nel Parco. Una guida alla curiosità, allo spirito di osservazione, alla consapevolezza del visitatore. Può venire studiato per sapere cosa osservare, per ricordare e capire ciò che si è visto; oppure essere utilizzato dagli insegnanti, dai ricercatori e anche dagli amministratori per pianificare al meglio la gestione quotidiana di questo prezioso ambiente.

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

"Il Fuoco e la Polvere" - Mauro Garofalo – Frassinelli Editore

Era il bandito più famoso di quelle terre. Lo avrebbero seguito tutti all'inferno. Perché la libertà si paga con la vita. 1862, tempi duri in Maremma. Mentre la guerra civile impazza e le giubbe rosse di Garibaldi sbarcano al centro e al sud, il Capitano Bosco aiuta i mezzadri in lotta contro i padroni. Per molti è un eroe. Ma per l'uomo con la bombetta è un pericoloso avversario. Il potente politico sta infatti cacciando i contadini dalle terre per costruire la ferrovia, mascherando i suoi loschi affari in nome dell'Unità d'Italia. Forte dell'appoggio del nuovo Stato voluto dai Savoia, rapisce la bella Elena, giovane donna di cui è innamorato il Capitano Bosco, e scatena contro di lui un esercito di militari e la ferocia del sanguinario criminale Enrico Stoppa. Tra inseguimenti nelle foreste a picco sul mare, Bosco trova sulla sua strada un'improbabile banda di compagni d'avventure: un ex schiavo proveniente dalle colonie eritree; un esperto di esplosivi; un misterioso samurai arrivato in Occidente con il circo; un anziano colonnello tiratore scelto e un ragazzino scampato al massacro della sua famiglia. Insieme a loro, Bosco darà l'assalto finale al potere che vuole distruggere le sue terre selvagge.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITÀ: OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIÙ POVERI E PIÙ SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!



*Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP
– Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).*

COSA SONO.

Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE.

Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA.

I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO.

Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna e zone protette.**
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole. Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contributi in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.

- *Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org*
- *Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi* a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
- » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.

FOUR
SEASONS
NATURA E
CULTURA
ADERISCE A:



THE CODE
Organizzazione mondiale
contro il turismo sessuale
e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione
Italiana Agenti di Viaggio,
aderendo al Fondo di
Garanzia delle Imprese
Turistiche



Four Seasons Natura
e Cultura è socia di
Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL
VIAGGIO PIÙ LUNGO
COMINCIA CON UN PASSO.
IL TUO.

CURIOSI DI NATURA
VIAGGIATORI PER CULTURA